



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "RICCI-MURATORI" RAVENNA

RAIC82500X

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "RICCI-MURATORI" RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 15 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da 643 alunni di scuola primaria e 461 di scuola secondaria. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni dell'Istituto risulta medio-alto (Fonte INVALSI). L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta nulla nelle classi della scuola primaria, dati inferiori rispetto ai dati provinciale, regionale e nazionale (Fonte INVALSI). Nella scuola secondaria il numero degli alunni con disabilità certificata (15) è in linea con i dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana nella scuola primaria è del 15,4%, dato inferiore al riferimento provinciale (22,5%) e regionale (22,9%). La variabilità TRA e DENTRO le classi quinte della scuola primaria è in linea con i dati nazionali, mentre nelle classi terze della secondaria la variabilità TRA è nettamente inferiore ai dati di riferimento; la variabilità DENTRO le classi è superiore.

Vincoli:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della scuola secondaria è del 0,5% (Fonte INVALSI), dato superiore a quello provinciale (0,2%). Il numero degli studenti con DSA sia alla scuola primaria (20) che alla secondaria (52) è nettamente superiore alla media dei dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Il numero degli alunni con disabilità certificata della scuola primaria (44) è nettamente superiore alla media del riferimento provinciali, regionali e nazionali. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria e primaria è leggermente superiore ai corrispondenti dati nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è situato a 10 km dal mare, nella zona sud della città, interessata da una continua espansione edilizia e caratterizzata oltre che da edifici a differente tipologia abitativa, da numerose strutture adibite ad uffici della pubblica amministrazione, a servizi di tipo sportivo, sociale, scolastico, sanitario; da sedi di associazioni artigianali, commerciali, sindacali. Da un punto di vista economico, il territorio si caratterizza soprattutto nel settore terziario; notevole la risorsa portuale e quella turistica non solo da un punto di vista storico, ma anche balneare. L'Istituto Comprensivo gestisce le relazioni con tutti i possibili partner che operano sul territorio: associazioni di volontariato, enti locali, associazioni sportive, Università, ASL, associazioni culturali/ricreative, servizi sociali. Il tasso di



disoccupazione della regione Emilia Romagna è del 5%, quello della provincia di Ravenna è del 4,6% nettamente inferiore al tasso nazionale che è del 7,8%. Il territorio fornisce all'utenza per raggiungere i plessi scolastici autobus di linea con abbonamento gratuito.

Vincoli:

Il territorio di riferimento della scuola presenta un continuo flusso migratorio dovuto all'ingresso di alunni provenienti dalle varie città italiane, da paesi europei ed extraeuropei. Il tasso di immigrazione della provincia di Ravenna è pari all'12,3 % superiore al dato del N.E (11,1%) e a quello nazionale (9%) (Fonte ISTAT).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche provengono dal MIM, dai fondi del PNRR, dal Comune, da privati e dalle famiglie. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive, sia partecipando a bandi di vario genere, sia facendo conoscere al territorio i progetti del PTOF; molte sono anche le iniziative a titolo gratuito di cui la scuola riesce a disporre grazie alla collaborazione con il volontariato sociale e con le famiglie degli alunni che mettono a disposizione le proprie competenze professionali. Infatti, grazie alla presenza di un'utenza attenta e sensibile alle esigenze dei ragazzi e disponibile a collaborare con la scuola per renderla sempre più adeguata, è stato possibile arricchire l'intera offerta formativa. Tutte le aule di tutti i plessi dell'I.C. dispongono di digital board, PC e connessione ad internet. Ogni plesso (tranne "Grande Albero") è dotato di una biblioteca e di un numero di laboratori adeguato alle esigenze. Per quanto riguarda la sicurezza, la % di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza e porte antipanico è del 100% dato superiore ai dati di riferimento. E' presente un servizio di trasporto per gli alunni di un plesso di scuola primaria per raggiungere la palestra situata presso la sede.

Vincoli:

Non tutti i plessi dispongono della palestra. La % di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili è nettamente inferiori rispetto ai dati di riferimento. Attualmente i plessi del forese non sono dotati di laboratori attrezzati adeguatamente, in quanto è in via di costruzione un nuovo plesso a Ponte Nuovo che accoglierà i plessi Ceci-Gulminelli e Grande Albero.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 73,6 % dei docenti di scuola primaria a tempo indeterminato è in servizio nella scuola da più di 5 anni, dato superiore rispetto ai dati di riferimento. Il posto del DSGA è stato ricoperto da questo



anno da personale a tempo indeterminato. Sono presenti 4 docenti che ricoprono l'incarico di funzione strumentale Area BES e 2 docenti referente per gli alunni migranti a livello di istituto. Essi hanno il compito di: - Organizzare e coordinare attività e progetti dell'area tematica di riferimento. - Collaborare con il territorio, l'amministrazione scolastica e partecipa agli incontri organizzati. - Monitorare le attività, curare il materiale prodotto e la documentazione. - Collabora alla partecipazione ai bandi PON/MIUR. - Aggiornare il PAI. - Restituire al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. - Collaborare coi referenti di attività/progetti presenti in ogni plesso scolastico Collaborano per attuare il progetto di inclusione dell'Istituto educatori di Cooperative del Comune opportunamente formati dagli enti di provenienza e mediatori culturali della Casa delle Culture (ente finanziato dal Comune).

Vincoli:

Il 55,2 % dei docenti di scuola primaria a tempo indeterminato è in servizio nella scuola da più di 5 anni, dato leggermente inferiore rispetto ai dati di riferimento. Sul totale dei docenti di sostegno (scuola primaria + scuola secondaria), solamente 6 sono a tempo indeterminato; quelli a tempo determinato sono senza titolo di specializzazione.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISIONE DI SVILUPPO:

Una scuola attuale, innovativa, sostenibile, green, aperta al territorio, all'integrazione e all'inclusione"

La scuola, oggi, deve formare persone che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, persone resilienti, quindi capaci di adattarsi e reinventarsi in ogni momento della propria esistenza.

MISSIONE

"La nostra scuola...un'opportunità di crescita per tutti"

che miri a:

- porre al centro l'intero processo formativo e i risultati degli apprendimenti tramite nuovi approcci metodologici, con l'utilizzo di ambienti modulabili e il supporto delle nuove tecnologie;
- promuovere le competenze chiave europee attraverso l'implementazione del curricolo ordinario con i temi che riguardano la salute, la sicurezza, la salvaguardia dell'ambiente, delle risorse, la transizione ecologica e culturale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- implementare l'interazione con le Famiglie e migliorare l'alleanza educativa nel rispetto dei reciproci ruoli. Interessarsi, interagire e partecipare alle iniziative del proprio Territorio coinvolgendo anche le organizzazioni del terzo settore;
- promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum;
- valorizzare la comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

Condividendo VALORI:

Responsabilità/Condivisione

Unitarietà/Coerenza

Integrazione/Identità

Inclusione/Personalizzazione

Affidabilità/Fiducia



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Ricci Muratori" è organizzata su 29 ore settimanali complessive: 27+2 comprensive della quota di istituto di flessibilità del 20% dedicata al tempo mensa. In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. L'autonomia è lo strumento e la risorsa attraverso cui adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. Nelle classi prime seconde e terze, le 29 ore sono garantite con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia sulla base della disponibilità di organico conferita annualmente; nelle classi quarte e quinte alle 27 ore, vengono aggiunte 2 ore di attività motoria, obbligatorie dallo scorso scolastico per le quinte e, dal quest'anno, anche per le quarte, sulla base della Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021) e la C.M. 2116 del 09/09/2022.

PLESSO GRANDE ALBERO

(una sezione di Primaria)

Tempo scuola modulo: 29 ore

Dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani.

PLESSO "CECI"

(classi 1[^], classi 2[^] - 2 sezioni)

Tempo scuola modulo: 29 ore

Dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tempo pieno: 40 ore

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

PLESSO GULMINELLI

(classi 3[^], classi 4[^], classi 5[^] - 2 sezioni)

Tempo scuola modulo: 29 ore

Dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani.

PLESSO "MURATORI"

(classi 1[^], classi 2[^], classi 3[^], classi 4[^], classi 5[^])

Tempo scuola modulo: 29 ore (una o più sezioni in base alle iscrizioni).

Dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani.

Tempo pieno: 40 ore (2 sezioni)

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

SCUOLA SECONDARIA

PLESSO "RICCI-MURATORI"

(classi 1[^], classi 2[^], classi 3[^] - 7 corsi)

Tempo scuola: 30 ore su 6 giorni la settimana

dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Tempo scuola: 30 ore su 5 giorni la settimana



Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Uno o più corsi con seconda lingua comunitaria da definire in base alla maggioranza delle iscrizioni:

4 corsi lingua comunitaria SPAGNOLO

2 corsi con seconda lingua comunitaria FRANCESE

Il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028 sulla base dell'atto di indirizzo del DS.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestarla cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione. La scuola deve porsi quale "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Inoltre, ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati



nel RAV e nel PDM.

- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali (DM 65-66/23) e alla riduzione dei divari territoriali e all'inclusione (DM 19/2024).
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dalla L.106/2024.

La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà nelle seguenti aree di intervento:

- INCLUSIONE, INTERCULTURA, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE, ORIENTAMENTO
- ED.CIVICA, LEGALITA' BULLISMO E CYBERBULLISMO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA-DIDATTICA DIGITALE E STEM
- LINGUE STRANIERE, PROMOZIONE DELLA CREATIVITA E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA
- SPORT-SALUTE E SICUREZZA

Pertanto, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare /elaborare il Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto dei sottoelencati

obiettivi generali:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e gli stili di apprendimento, affermando il ruolo centrale della scuola nella società e nel contesto territoriale, prevenendo situazioni di disagio e di abbandono.
- Garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità all'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture anche in riferimento alle tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- Perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli



obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica

- assicurare un'istruzione di qualità equa ed inclusiva
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di Italiano L2, attività motorie, musicali e artistico teatrali
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, dando attenzione al lavoro di altre scuole e alle reti.

Area didattica

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:

- a) le competenze linguistiche (potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per alunni NAI), con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- b) le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
- c) le competenze nella lingua inglese e nelle seconde lingue, incentivando progetti extracurricolari di potenziamento delle lingue straniere studiate nell'Istituto con la presenza di madrelingua;
- d) il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei



social network e dei media;

- e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) le competenze in materia legalità e di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche alla luce del documento "Indicazioni e nuovi scenari" attraverso temi: "Cittadinanza e Costituzione", Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità;
- g) le competenze nella pratica e cultura musicali; potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro;
- h) le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Evidenziare e porre attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia ideando per la scuola primaria per la scuola secondaria, campionati studenteschi e manifestazioni sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, anche per iniziative extrascolastiche;
- i) ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, cyber-bullismo anche attraverso la realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;
- j) attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- k) implementare e aggiornare il curriculum verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;

Area metodologica

Sul versante metodologico si occorre una riflessione sulla didattica per competenze: Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato, attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni. Sarà importante:



- revisionare il curricolo d'istituto, in un'ottica verticale, che tenga in considerazione le innovazioni metodologiche-didattiche, le novità introdotte dalle Nuove Linee Guida di Educazione Civica e che promuova apprendimenti significativi e la costruzione di competenze;
- aggiornare le prove di valutazione di istituto, calibrandole anche per gli alunni in situazione di disabilità; revisionare il protocollo di somministrazione delle prove comuni;
- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di osservazione/valutazione, sia disciplinari sia di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per sez./classi parallele;
 - a) perfezionare la valutazione promuovendo la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
 - b) effettuare il monitoraggio periodico degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.
 - c) ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali sopra indicate ed adottate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento utilizzando il più possibile il personale interno qualificato:
 - prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM;
 - prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio
 - prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva- culturale;
 - d) promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - a. lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
 - b. la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;



- c. l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- e. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- f. aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning);
- g. favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati;

Area dell'inclusione

- Elaborare un protocollo di accoglienza per gli alunni BES
- Elaborare un sistema per valutare condizioni migliori di inserimento / inclusione per BES;
- Adattare gli ambienti di apprendimento ai bisogni formativi degli alunni
- Garantire la qualità della didattica in caso di bisogni speciali
- Elaborare un archivio di buone pratiche da poter applicare nei diversi casi di bisogni speciali
- Proseguire con le procedure per l'individuazione precoce dei DSA



Scelte organizzative

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali (continuità e orientamento).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.